

21 PROVINCIA

## SEBINO&FRANCIACORTA

ISEO Si avvicina con un altro grande parterre di relatori la 19esima edizione della prestigiosa «Summer School»

# Il Sebino è al centro del mondo coi premi Nobel per l'economia

Dal 3 al 10 giugno le lezioni; ospiti d'onore Card e Spence  
All'università di Brescia il seminario su lavoro e immigrazione

Alessandro Romele

●● Sono in arrivo 80 giovani economisti da 36 paesi di ogni angolo del mondo (per citarne alcuni: Australia, Singapore, Zimbabwe, Russia ed Ucraina, Stati Uniti, Libano, India e Guatemala) oltre a due premi Nobel e diversi relatori di chiara fama, sono attesi a Iseo per la 19esima edizione della Summer School, organizzata e proposta dall'Istituto Iseo, che avrà luogo dal 3 al 10 giugno.

«The world after: challenges ahead for the global economy», il mondo dopo, le prossime sfide dell'economia globale: questo il titolo scelto dall'organizzazione.

L'Istituto - presieduto dal Nobel americano Robert Solow - celebra il 25esimo anno dalla fondazione: «Un quarto di secolo è un traguardo decisamente importante per la nostra associazione - ha sottolineato Riccardo Venchiarutti, il vicepresidente

**Il tema scelto quest'anno è dedicato agli scenari futuri del sistema globalizzato**

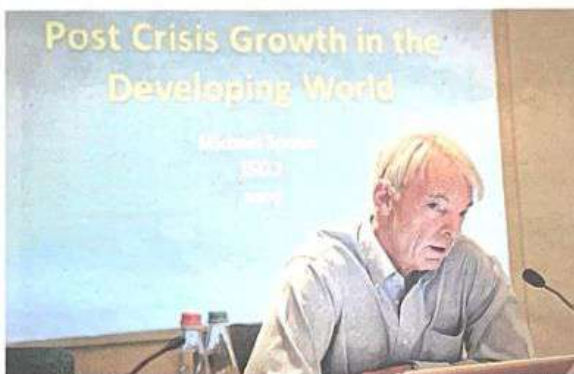
**Venchiarutti: «In tante edizioni e 55 conferenze abbiamo costituito un notevole bagaglio di saperi»**

te - Ci guardiamo indietro e vediamo un bagaglio di enorme valore: 55 conferenze organizzate ad Iseo e nel mondo, 19 edizioni della Summer School con giovani economisti arrivati da ogni angolo del pianeta, 34 Nobel partecipanti alle nostre iniziative, decine di migliaia di persone sedute fra il pubblico di tutti i nostri convegni. Enormi soddisfazioni che ci portano a lavorare e guardare al domani con fiducia e convinzione. Come festeggiamo? Con i partecipanti e i relatori della nostra Summer School 2023: abbiamo portato ancora una volta un angolo di mondo a Iseo, proprio come piace a noi».

Due o Premi Nobel per l'economia presentati quest'anno a Iseo: David Card (2021) e Michael Spence (2022). Ampio anche il panel dei relatori, tra cui figurano Sergej Guriev, Ekaterina Zhuravskaya, Robert Wescott, Valentina Bosetti, Phoebe Koundouri, Lucas Chancel.

C'è poi, come sempre, la collaborazione con l'Università di Brescia, che promuoverà un convegno la mattina di martedì 6 giugno in città, dal titolo «Il mercato del lavoro oggi», che vedrà relatori i professori David Card, Maria De Paola e Andrea Ichino: «Discuteremo temi importanti - ha precisato il professor Raffaele Miniaci, dell'Università bresciana - come ad esempio il salario minimo e l'impatto dell'immigrazione sul mercato del lavoro e sull'istruzione, che in questo preciso momento storico sono aspetti particolarmente rilevanti».

È possibile partecipare al convegno, contattando la segreteria dal portale [www.iseo.org](http://www.iseo.org).



Premio Nobel per l'economia nel 2022, lo studioso americano Michael Spence torna alla Summer School di Iseo

**PALAZZOLO** Il dolore di amici e congiunti nella camera ardente

## Domani l'addio a Fratus tradito dalla montagna

Saranno celebrati domani mattina alle 9,45, partendo dalla chiesa della Madonna di Lourdes in via Santissima Trinità a Palazzolo, i funerali del 60enne Antonio Fratus, vittima domenica di un incidente mortale in montagna, una fatale scivolata sotto la pioggia, mentre scendeva dalla Corna Trentapassi, durante un intenso temporale.

**Nella camera ardente** allestita nella casa del commiato di via Romana, sono arrivati i fratelli, Michela, Paolo, Mariapia e Maria Rosa, con amici e conoscenti, tante persone che in vita gli hanno voluto bene. Per ricordare le sue passioni, fotografia e montagna, i congiunti del 60enne hanno posato sulla bara il libro fotografico sul Palazzolo, da lui realizzato nel



Antonio Fratus: aveva 60 anni

96 con script di Francesco Ghidotti, scomparso poche mesi fa, con foto in bianco nero (che spesso sviluppava personalmente).

Conoscenti, amici e parenti, hanno raccontato la sua passione per la fotografia, la

montagna e l'ambiente, e la cura dell'anziana mamma Marisa.

Il fratello e la sorella, hanno riferito che sul telefonico, che per mancanza di campo non ha permesso di localizzare dove si trovasse, c'erano tutte le immagini che aveva scattato quella mattina.

«La fotografia era la sua passione - ricordano i congiunti - forse era partito per fare una passeggiata e qualche foto prima di pranzo. Da quando l'anziana mamma Marisa era residente nella Rsa, Antonio aveva più tempo libero per i suoi hobby, a partire dalle foto di Palazzolo che spesso pubblicava sul suo sito facebook. Forse domenica era uscito per una breve passeggiata di poche ore, era un buon camminatore, non pensando che sarebbe arrivato un temporale. Mancherà a tutti».

Congedandosi, i familiari hanno ringraziato sindaco di Pisogne, Guardia di Finanza, Carabinieri, Vigili del fuoco e volontari impegnati nella ricerca. G.C.C.